



FOGLIO INFORMATIVO

ANTICIPI ALL'ESPORTAZIONE IN VALUTA ESTERA

I - INFORMAZIONI SULLA BANCA EMITTENTE

- **BANCA NAZIONALE DEL LAVORO Società per Azioni**
- Sede legale e Direzione Generale: Via Vittorio Veneto 119 – 00187 Roma
Tel +390647021 – <http://www.bnl.it>
- Codice ABI 1005
- Iscritta all'Albo delle banche e capogruppo del gruppo bancario BNL – iscritto all'Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia al n. 5676
- Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento del socio unico BNP Paribas S.A.
- Parigi
- Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
- Codice Fiscale, Partita Iva e n. di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma al numero 09339391006
- Dal Bilancio al 31/12/2008:
- Capitale Sociale Euro 2.076.940.000 i.v. –
- Riserve 508.635.738



FOGLIO INFORMATIVO

ANTICIPI ALL'ESPORTAZIONE IN VALUTA ESTERA

Caratteristiche e rischi tipici del contratto di finanziamento all'esportazione in valuta estera

Con il contratto di finanziamento all'esportazione in valuta estera, la Banca concede al cliente un finanziamento a fronte di crediti vantati dal cliente stesso nei confronti di un compratore estero.

Il finanziamento viene concesso dietro presentazione di documenti comprovanti il credito vantato dal cliente nei confronti del compratore estero (fatture su estero, documenti di spedizione, rappresentativi di merci ecc.) ed a fronte di rilascio alla Banca di mandato ad incassare le somme derivanti dal credito.

Caratteristiche e rischi tipici del contratto di prestito in valuta estera

Con il contratto di prestito in valuta estera la Banca mette a disposizione del cliente una somma in euro, a fronte del pagamento di un importo calcolato in base al tasso convenuto, da parte del cliente stesso, che si obbliga altresì alla restituzione dell'importo ricevuto entro il termine convenuto, indipendentemente dall'incasso dei crediti cui il prestito si riferisce.

Rischi tipici dell'operazione

Rischio di tasso di interessi per variazione del parametro di base in caso di proroga o roll over. In caso di mancato incasso del credito verso l'estero a cui il prestito si riferisce, il cliente dovrà reperire i fondi per l'estinzione del finanziamento.

Rischi connessi con l'operazione

Rischio di cambio in caso di incasso in moneta diversa da quella di anticipo all'export o di rimborso del finanziamento mediante addebito in conto espresso in moneta diversa da quella del finanziamento.

Condizioni economiche dell'operazione o del servizio

Tasso annuo nominale con capitalizzazione a fine periodo.

Per divise quotate LIBOR :	7,60 %
Per altre divise non quotate LIBOR :	7,60 %

Accensione:	euro 7,70
Proroghe e decurtazioni:	euro 5,10
Estinzione:	euro 5,10

Valuta di addebito :	giorno di esecuzione
----------------------	----------------------



FOGLIO INFORMATIVO

ANTICIPI ALL'ESPORTAZIONE IN VALUTA ESTERA

Valuta di accredito: usualmente dopo 2 giorni lavorativi dalla negoziazione della valuta sul mercato

Commissione di servizio: 1,50‰, minimo euro 4,13 che si applicherà ad ogni eventuale conversione di una divisa in un'altra.

Per il calcolo degli interessi si fa riferimento all'anno commerciale; interessi di mora pari ai tassi sopraindicati.

Diritti di Segreteria nella misura dello 0,40% annuo, minimo Euro 100,00

sull'ammontare dei fidi concessi/rinnovati.

I diritti potranno essere percepiti in un'unica soluzione o con cadenza trimestrale.

Il Tasso Effettivo Globale Medio in vigore, relativo all'operazione descritta in questo foglio informativo, è indicato nell' apposita tabella contenente i tassi effettivi globali medi alle operazioni di finanziamento oggetto della rilevazione da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, pubblicizzata mediante affissione/esposizione presso i locali aperti al pubblico in cui l'operazione è offerta.

Rimborsi anticipati, anche parziali, sono soggetti a penalità commisurate all'andamento del mercato dei tassi, che saranno di volta in volta comunicate al cliente.



FOGLIO INFORMATIVO

ANTICIPI ALL'ESPORTAZIONE IN VALUTA ESTERA

Contratto di finanziamento all'esportazione in valuta estera

PRINCIPALI CONDIZIONI NORMATIVE

Punto 1 – La Banca ed il Cliente convengono per ogni singola richiesta di anticipo i tassi e le altre condizioni che regolano l'operazione.

Punto 2 – Gli anticipi richiesti vengono accordati insindacabilmente da parte della Banca, che determina, altresì, il termine di rimborso ed ogni eventuale ulteriore modalità agli stessi relative.

E', altresì, in facoltà della Banca esigere in qualsiasi momento l'immediato rimborso delle somme anticipate e il pagamento degli interessi e degli altri accessori, provvedendo eventualmente all'addebito delle predette somme nei conti correnti intestati al Cliente nonché di concedere proroghe del prestito, nei limiti imposti dalle vigenti norme valutarie.

Punto 3 – Il Cliente conferisce alla Banca mandato ad incassare tutto quanto dovuto in dipendenza delle esportazioni e delle altre operazioni sull'estero. La Banca è esonerata da qualsiasi responsabilità derivanti da cause imprevedute, irregolarità e omissioni non imputabili al Cliente nonché per disservizi omissioni o negligenza da parte dei corrispondenti o da irregolari o incomplete istruzioni ricevute.

Punto 4 – Il Cliente elegge domicilio, anche per gli eredi e gli aventi causa a qualunque titolo.

Punto 5 – Le condizioni generali restano in vigore fino a revoca da parte della Banca, senza necessità di alcun preavviso.

Contratto di prestito in valuta estera

PRINCIPALI CONDIZIONI NORMATIVE

Punto 2 – La Banca si riserva la facoltà di modificare unilateralmente i tassi, i prezzi e le altre condizioni di contratto qualora sussista un giustificato motivo, con preavviso minimo di 30 giorni, in forma scritta o mediante altro supporto durevole previamente accettato dal cliente. Il Cliente ha il diritto di recedere dal contratto entro sessanta giorni senza penalità e spese di chiusura, con diritto all'applicazione delle condizioni precedentemente applicate. Le modifiche dei tassi conseguenti a variazioni di specifici parametri prescelti non sono soggette ad alcun obbligo di comunicazione da parte della Banca.

Punto 3 – I tassi vengono determinati dalla Banca ad ogni singola scadenza o in caso di proroga del prestito.

FOGLIO INFORMATIVO

ANTICIPI ALL'ESPORTAZIONE IN VALUTA ESTERA

Punto 4 – Il cliente si impegna a rimborsare alla banca le somme anticipate indipendentemente dall'incasso dei crediti cui i documenti si riferiscono.

Punto 5 – Sia alla scadenza che in caso di revoca anticipata, la Banca è autorizzata ad addebitare i conti del Cliente per l'intero valore del prestito (capitale, interessi e spese).

Legenda delle principali nozioni dell'operazione

Parametro di indicizzazione	Rappresenta l'indice di riferimento del mercato monetario al quale viene ancorata la variabilità del tasso contrattuale di finanziamento.
Rischio di tasso	Rappresenta il rischio che il tasso fissato all'accensione del finanziamento o all'inizio di ciascun periodo di calcolo interessi subisca (in fase di proroga del finanziamento o di roll over degli interessi) una variazione in aumento con conseguenti maggiori costi per il cliente.
Rischio di cambio	Indica il rischio che una variazione del tasso di cambio tra divise comporti maggiori costi per il cliente nel caso in cui la divisa scelta per l'indebitamento si apprezzi rispetto a quella di rimborso.
Valuta di addebito	E' la data di decorrenza degli interessi debitori derivanti dall'erogazione del finanziamento.
Valuta di accredito	E' la data di decorrenza degli interessi creditori derivanti dall'accredito in conto delle somme erogate.